

In merito alla notizia riportata oggi da alcuni organi di stampa relativa all'operazione dei NAS all'interno della cardiologia del Policlinico di Modena, sfociata negli arresti domiciliari per il dottor Andrea Amato, cardiologo e altri sette medici del Policlinico di Modena, si precisa quanto segue:

- il Policlinico San Marco e la sua Unità di Cardiologia non sono in alcun modo collegabili alle vicende riportate dagli organi di stampa
- i reati di cui è accusato il dottor Amato risalgono ad un periodo antecedente al suo arrivo al Policlinico San Marco di Zingonia
- il suddetto medico è già stato sospeso cautelativamente dal servizio, in attesa degli sviluppi giudiziari